

# Codice etico dell'Associazione Museo Ferroviario Piemontese

---

In applicazione dell'articolo 54 del decreto legislativo 165 del 2001 è emanato il presente codice che richiama come sua parte integrante il **Decreto del Presidente della Repubblica 62 del 2013**<sup>1</sup> e che riporta di seguito solamente le integrazioni.

## **Punto primo:**

agli eventi corruttivi essenzialmente di natura economico finanziaria riportati nelle norme in vigore va aggiunta l'idea di agire trascurando l'obiettivo fondamentale per cui è stata costituita l'Associazione Museo Ferroviario Piemontese, come riportato nella legge istitutiva e nello statuto, facendo prevalere altri interessi, pur sempre legittimi ai sensi di legge, sulla conservazione della memoria e della conoscenza, intese nella loro interezza, dei trasporti su ferro o comunque su via obbligata mentre tali interessi devono essere secondari e fare parte della detta conservazione.

## **Punto secondo:**

non essendo possibile per l'esiguità dei dipendenti la costituzione di un ufficio relazioni col pubblico queste relazioni dovranno essere gestite direttamente dal dipendente coinvolto eventualmente coinvolgendo il Presidente o persona temporaneamente da lui incaricata.

## **Punto terzo:**

non essendo possibile per l'esiguità dei dipendenti la costituzione di un ufficio procedimenti disciplinari questi verranno adottati direttamente dal Presidente e dal Consiglio Direttivo qualora necessario.

## **Punto quarto:**

in aggiunta ai provvedimenti disciplinari previsti nel DPR. 62/2013 è prevista la possibilità, per coloro che volessero venire a prestare attività volontaria e non dipendente e si comportassero in maniera inadeguata, di interdire a costoro l'accesso a locali e immobili di proprietà o in uso all'Associazione Museo Ferroviario Piemontese, oppure, ed eventualmente in aggiunta, interdire l'uso di oggetti e strumenti di proprietà o in uso all'Associazione Museo Ferroviario Piemontese.

## **Punto quinto:**

gli atti negoziali secondo quanto previsto dallo statuto sono esclusiva competenza del Presidente quale legale rappresentante e del Consiglio Direttivo quale titolare del potere di ordinaria e straordinaria amministrazione.

---

<sup>1</sup> <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2013/06/04/13G00104/sg>